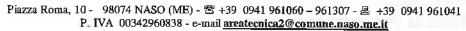


Municipio della Città di Naso

Provincia di Messina

AREA TECNICA 2





Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) comunenaso@pec.it

Ordinanza del Responsabile del Servizio N. 01 del 02/05/2016

Oggetto: Demolizione e rimozione con rimessa in pristino dei luoghi delle opere abusivamente realizzate dalla NEBRODI CR Srl presso il fondo sito in Contrada Casa delle Canne del Comune di Naso;

Ditta obbligata:

 NEBRODI CR Srl con sede legale in Via Garibaldi n. 8 ACQUEDOLCI (ME) avente partita IVA numero: 03002160860 ed iscrizione al n. ME207345 del Registro delle Imprese della CCIAA di Messina; Nella persona del Legale Rappresentante:

Sig.ra PRIVITERA Barbara nata a Paternò (CT) il 26.08.1948 - PRVBBR48M66G371U Residenza: in Via Garibaldi n. 8 - ACQUEDOLCI (ME);

IL RESPONSABILE AREA TECNICA 2

- Vista la Determina Sindacale n. 10 del 31.03.2016 con la quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 51, comma 3, legge 8 giugno 1990, n. 142 e sm, al Geom. Rosario Giuseppe CALIO;

Preso atto:

- Del verbale di accertamento tecnico redatto dal Responsabile del Servizio Urbanistica in data 22.04.2016, in atti al protocollo generale n. 4619 del 22/04/2016, riguardante l'attività di sopralluogo espletata unitamente al personale del Corpo di Polizia Municipale nelle date del 07.03.2016, 02.04.2016 e del 18.02.2016 presso la località Casa delle Canne nella più vasta area interessata dall'insediamento "dell'impianto di messa in riserva ed il recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito nella Contrada Casa delle Canne sul territorio di Naso".
- Che, in sede di sopralluogo è stato accertato quanto segue:
 - Nell'area oggetto di accertamento, è possibile apprezzare, quantomeno visivamente, l'esecuzione di opere che hanno determinato certamente la modifica dello stato originale del terreno;
 - Più dettagliatamente si è accertata l'esecuzione di opere consistenti:
 - Nella <u>realizzazione di un manufatto in legno</u> chiuso da tre lati con copertura in legno mista a telo impermeabile apparentemente utilizzata quale posto officina. Le dimensioni dello stesso risultano: ml. (8,00 x 2,40) = mq. 19,20 x H/med. 2,80 = mc. 53,76 circa;

La copertura di detto manufatto ha una larghezza pari a ml. 8,00 comprensivo di una porzione sporgente di ml. 1,70 oltre la parte chiusa.

L'utilizzo di detta struttura legno appare finalizzato alla custodia ed alla manutenzione di attrezzature non meglio precisate.

o Nella collocazione sul terreno sistemato di due container verosimilmente utilizzati in origine per il trasporto merci deperibili su ruote, aventi le seguenti caratteristiche:

Il primo, ove sull'esterno è indicata la scritta "Ufficio", è di dimensioni pari a:

ml. $(6,50 \times 2,56) = mq. 16,64 \times h/med. 2,45 = mc. 40,77 \text{ circa};$

Nell'interno di detto container sono collocati qualche tavolo, ed un paio di mobili. Non è presente il servizio igienico.

Il secondo, della stessa tipologia, avente dimensioni pari a:

ml. $(8,50 \times 2,60) = mq$. $(8,50 \times 2,60) = mq$.

Accertato che:

- L'area interessata dall'esecuzione delle opere di cui sopra risulta:
 - ricadere nella Zona "E" agricola del vigente Programma di fabbricazione approvato con Decreto Assessoriale n. 190/1979. In merito a tale aspetto, la medesima area, appare essere assoggettata alla variante urbanistica di cui al DDS n. 1439 del 30.08.2012 con il quale è stato approvato il progetto per l'insediamento dell'impianto messa in riserva ed il recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito nella Contrada Casa delle Canne sul territorio di Naso".
 - ricadere all'esterno della perimetrazione del "centro abitato" come delimitato ai sensi dell'art. 4 del NCDS nella planimetria descrittiva allegata ed approvata con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 60 del 04.02.1993;
- In relazione al regime vincolistico, l'area oggetto di accertamento risulta ricadere in area sottoposta al "<u>vincolo di tutela paesaggistica</u>" ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) e lettera g) dal Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 che subordina l'acquisizione del titolo abilitativo all'ottenimento della preventiva <u>autorizzazione paesaggistica</u> ai sensi dell'art. 146 del medesimo Decreto Legislativo;

Preso atto che:

- Con nota (raccomandata AR) del 10.09.2012, protocollo n. 40629/57, acquisita in atti al Comune di Naso in data 14.09.2012 al protocollo generale n. 12054, il Servizio 7 (Autorizzazioni) del Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha notificato il Decreto del Dirigente di Servizio n. 1439 del 30.08.2012 con il quale fu approvato il progetto per l'insediamento dell'impianto "per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito nella Contrada Casa delle Canne sul territorio di Naso" proposto dalla Società NEBRODI CR Srl con sede legale in Via Garibaldi n. 8 ACQUEDOLCI (ME) avente partita IVA numero: 03002160860 ed iscrizione al n. ME207345 del Registro delle Imprese della CCIAA di Messina;
- Dalla documentazione allegata al citato DDS n. 1439/2012 risulta che:
 - Il <u>Legale Rappresentante</u> della Società NEBRODI CR Srl risulta essere la Sig.ra PRIVITERA Barbara nata a Paternò (CT) il 26.08.1948 avente codice fiscale n. PRVBBR48M66G371U e residente in Via Garibaldi n. 8 - ACQUEDOLCI (ME);
 - Il <u>Responsabile Tecnico</u> designato dalla Società NEBRODI CR Srl risulta essere il Geom. Santo ODDO nato a Militello Rosamarino (ME) il 16.06.1956, codice fiscale n. DDOSNT56H16F210M e residente in Via Michelangelo, 13 SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) iscritto al n. 1829 dell'Albo del Collegi dei Geometri della Provincia di Messina;
 - Il fondo agricolo <u>indicato nel progetto dell'impianto di che trattasi</u> allegato al sopra richiamato Decreto Dirigenziale risulta essere identificato in catasto al foglio di mappa catastale n. 27 ed alle particelle n. 9, 13, 14 e 16;
 - Dalle verifiche catastali svolte, appare evidente che le particelle originariamente indicate in progetto sono state oggetto di successiva variazione catastale. Di fatto l'area interessata dall'impianto e dalla

realizzazione delle opere abusive appare essere identificabile sempre al foglio di mappa n. 27 ed alle particelle: 442, 445, 447, 439, 438, e 437.

L'intestazione della proprietà del fondo, identificato con le particelle sopra elencate, risulta essere:

Pari	Sup (m²)	Dian proprietaria	Titolo e quata
445	2667	D'ALEO Maria Concetta nata a PALERMO il 10/01/1959 Codice fiscale: DLAMCN59A50G273Z	Proprietà per 2/12
447	6427	LIPERNI Claudio nato a PALERMO il 07/08/1985 Codicc fiscale: LPRCLD85M07G273Q	Proprietà per 5/12
439	43	LIPERNI Enrico nato a PALERMO il 27/07/1994 Codice fiscale: LPRNRC94L27G273T	Proprietà per 5/12
442	2874		
438	540	LIPERNI Francesco nato a MESSINA il 01/10/1957 Codice fiscale: LPRFNC57R01F158H	Proprietà per 1/3 DECEDUTO in data 19/06/2002
437	2504	LIPERNI Serafina nata a MESSINA il 21/01/1955 Codice fiscale: LPRSFN55A61F158V	Proprietà per 1/3 DECEDUTA in data 24/03/2001
		ORIOLES Rosa nata a SAN PIERO PATTI il 21/09/1934 Codice fiscale: RLSRSO34P611086W	Proprietà per 1/3 DECEDUTA in data 30/08/2009
Sommano	15055		

- Dalla verifica dei dati catastali, <u>non risulta altresì</u> alcuna intestazione di terreni o fabbricati in favore dei nominativi dei signori di seguito elencati né altrettanto della Società cui l'impianto risulta essere autorizzato:
 - o PRIVITERA Barbara nata a Paternò (CT) il 26.08.1948;
 - o NEBRODI CR Srl con sede legale in Via Garibaldi n. 8 ACQUEDOLCI (ME);

Accertato che:

- La realizzazione e la collocazione dei manufatti meglio sopra descritti non risulta essere stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo in violazione dell'art. 36 della Legge Regionale n. 71/1978 e successive modificazioni. Inoltre, gli stessi, così come collocati sul fondo:
 - non risultano essere contemplati e descritti negli elaborati progettuali approvati ed allegati al Decreto del Dirigente di Servizio n. 1439 del 30.08.2012 per l'insediamento dell'impianto "per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito nella Contrada Casa delle Canne sul territorio di Naso" proposto dalla Società NEBRODI CR Srl con sede legale in Via Garibaldi n. 8 ACQUEDOLCI (ME);
 - <u>risultano ricadere</u> in area sottoposta al "<u>vincolo di tutela paesaggistica</u>" ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) e lettera g) dal Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 che subordina l'acquisizione del titolo abilitativo all'ottenimento della preventiva <u>autorizzazione paesaggistica</u> ai sensi dell'art. 146 del medesimo Decreto Legislativo;
 - il loro utilizzo, non appare essere supportato dalla necessaria agibilità che ne attesti l'idoneità igienico sanitaria, strutturale e di sicurezza, né parimenti, la destinazione d'uso indicata, almeno per i container, appare essere idonea;
 - <u>non si evince la titolarità</u> dell'area in favore della Società NEBRODI CR Srl quale esecutore materiale delle opere e della collocazione della struttura in legno e dei container;

Pertanto, per i motivi sopra rappresentati che qui s'intendono integralmente richiamati, il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica 2, Geom. Rosario Giuseppe CALIO', nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 51, comma 3, legge 8 giugno 1990, n. 142 e sm:

Considerato che:

- in applicazione dell'art. 31 comma 2 del DPR n. 380/2001, l'accertata l'esecuzione di interventi in assenza di idoneo titolo abilitativo, comporta, da parte del Responsabile dell'Ufficio comunale, l'adozione di provvedimento di ingiunzione nei confronti del proprietario e/o responsabile dell'abuso per la rimozione e/o la demolizione delle opere abusivamente realizzate e la messa in pristino dello stato dei luoghi, rappresentando espressamente che:
 - ai sensi del successivo comma 3 dell'art. 31 del medesimo Decreto, nel caso che il responsabile dell'abuso non provveda alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita;
 - L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.
 - L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2,000 cure e 20.000 curo, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.

La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle arec e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente. (comma introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis), legge n. 164 del 2014)

Ravvisata:

· La necessità di procedere all'emissione immediata di ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e sm;

Visti:

- Il Regolamento edilizio Comunale approvato con D. A. n. 190/1979 del 13.11.1979:
- La Legge Regionale n. 37/1985;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- La Legge n. 241/1990 modificata con la successiva legge 1 ottobre 2010, n.163 e smi;
- La legge Regionale n. 10/1991 come modificata con la Legge Regionale n.5/2011;

ORDINA

Alla Signora:

 PRIVITERA Barbara nata a Paternò (CT) il 26.08.1948, codice fiscale n. PRVBBR48M66G371U e residente in Via Garibaldi n. 8 - ACQUEDOLCI (ME) nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società NEBRODI CR Srl con sede legale in Via Garibaldi n. 8 ACQUEDOLCI (ME) quale committente e responsabile dell'esecuzione delle opere abusivamente realizzate; Ai signori:

- Eredi di LIPERNI Francesco nato a MESSINA il 01/10/1957 deceduto in data 19/06/2002;
- Eredi di LIPERNI Serafina nata a MESSINA il 21/01/1955 deceduta in data 24/03/2001;
- Eredi di ORIOLES Rosa nata a SAN PIERO PATTI il 21/09/1934 deceduta in data 30/08/2009; quali proprietari del fondo interessato dall'insediamento delle opere abusive identificato in catasto al foglio

di mappa n. 27 particelle N. 437 e 438.

- D'ALEO Maria Concetta nata a PALERMO il 10/01/1959 Codice fiscale: DLAMCN59A50G273Z proprietaria per la quota di 2/12;
- LIPERNI Claudio nato a PALERMO il 07/08/1985 Codice fiscale: LPRCLD85M07G273Q proprietario per la quota di 5/12;
- LIPERNI Enrico nato a PALERMO il 27/07/1994 Codice fiscale: LPRNRC94L27G273T proprietario per la quota di 5/12;

quali proprietari del fondo interessato dall'insediamento delle opere abusive identificato in catasto al foglio di mappa n. 27 particella N. 442.

la immediata sospensione dell'esecuzione di eventuali nuovi lavori di cui in premessa e contestualmente con il presente atto

INGIUNGE

la messa in pristino dello stato preesistente dei luoghi, mediante la demolizione e la rimozione di tutte le opere abusivamente realizzate come sopra descritte, entro giorni 90 (novanta) dalla notifica della presente ordinanza, con avvertenza che, in caso di inottemperanza, si procederà ai sensi di legge;

AVVERTE CHE:

- fino alla scadenza del termine suddetto o, comunque, fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, può essere ottenuta la concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, sempre che l'opera abusivamente eseguita risulti conforme agli strumenti generali o di attuazione approvati e non in contrasto con quelli adottati, sia al momento della realizzazione dell'opera, sia al momento della presentazione della domanda.
- Constatata l'inottemperanza, sarà adottato provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa
 pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e
 sanzioni previste da norme vigenti.
 - La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima.

DISPONE

1) La <u>notifica della presente ordinanza</u> ai soggetti direttamente interessati nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, come qui di seguito elencati:

Committente e responsabile dell'abuso:

Sig.ra PRIVITERA Barbara nata a Paternò (CT) il 26.08.1948, cod. fis n PRVBBR48M66G371U, residente in Via Garibaldi n. 8 - ACQUEDOLCI (ME) nella sua qualità di <u>Legale Rappresentante</u> della Società NEBRODI CR Srl con sede legale in Via Garibaldi n. 8 ACQUEDOLCI (ME);

Proprietari del fondo come identificato in catasto:

- Eredi di LIPERNI Francesco nato a MESSINA il 01/10/1957, deceduto in data 19/06/2002;
- Eredi di LIPERNI Serafina nata a MESSINA il 21/01/1955, deceduta in data 24/03/2001;
- Eredi di ORIOLES Rosa nata a SAN PIERO PATTI il 21/09/1934, deceduta in data 30/08/2009;
- D'ALEO Maria Concetta nata a PALERMO il 10/01/1959
 residente in Via Del Bersagliere, 30 90143 PALERMO;
- LIPERNI Claudio nato a PALERMO il 07/08/1985
 residente in Via Del Bersagliere n. 30 90143 PALERMO;
- LIPERNI Enrico nato a PALERMO il 27/07/1994
 residente in Via Del Bersagliere n. 30 90143 PALERMO;

2) Che il Corpo di Polizia Municipale provveda a segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza alla presente ordinanza.

Avverso il suddetto provvedimento la ditta interessata potrà presentare, entro 60 giorni dalla notifica della superiore ordinanza, ricorso al T.A.R. ed, entro 120 gg., ricorso al Presidente della Regione.

Ai fini dell'avvio del predetto procedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, la presente sarà trasmessa, mediante comunicazione personale, anche ai soggetti che, per legge, debbono intervenire, qui di seguito elencati:

- Al Signor Sindaco di Naso; SEDE
- o Alla Pròcura della Repubblica; Via Molino Croce PATTI (ME)
- Al Corpo di Polizia Municipale SEDE;
- o Al Responsabile Area Tecnica 1 SEDE
- Al Comandante la Stazione dei Carabinieri di Naso SEDE;
- Al Ufficio del Genio Civile
 Via dei Mille, 272 MESSINA;
- o Alla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina Viale Boccetta, 38 <u>MESSINA</u>
- All'Agenzia del Territorio di Messina Via Garibaldi, 120 MESSINA;
- Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Via Campania, 36/A 90144 PALERMO
- o Alla Città Metropolitana di Messina VI Direzione Ambiente Corso Cavour, 86 98122 MESSINA

I soggetti sopraelencati possono prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti, entro il termine di gg. 30 dalla notifica della presente, che l'Amministrazione valuterà dove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Viene, inoltre, indicato quanto segue:

- Amministrazione Commale competente: Comme di Naso;
- Oggetto del procedimento: Demolizione opere abusive e rimessa in pristino dei luoghi;
- <u>Ufficio competente del procedimento</u>: Area Tecnica 2 Settore Urbanistica;
- Responsabile del Procedimento e del Provvedimento: Geom. Rosario Giuseppe CALIO' Resp. Area Tecnica 2;
- <u>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti</u>:

Ufficio Urbanistica nei giorni di: martedì, e Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile Area Tecnica 2
Urbanistica – Sportello Unico Atuvità Produtive
F to (Geom. Rosario Giuseppe CALIO')

Firma autografo omessa sulla stampa meccanografica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo n. 39/1993. Originale firmato e custodito agli atti di questo Comune.